

QUESITO N. 1 – Requisiti del capogruppo

In merito all'art. 6 del Bando, si chiede conferma che in caso di raggruppamento il capogruppo debba essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

RISPOSTA: *Questa Amministrazione, nella fase dell'acquisizione delle idee per la definizione di soluzioni architettoniche, ambientali e funzionali delle infrastrutture comunali oggetto del concorso, si è determinata a disciplinare la formazione dei raggruppamenti di professionisti adottando la previsione normativa di cui all'art. 156, comma 7, del D.Lgs.50/2016, che disciplina tale forma di partecipazione nell'ambito della procedura del concorso di idee, intendendo garantire la partecipazione effettiva di giovani, qualificati, professionisti, espressa dalla norma citata. Pertanto in caso di raggruppamenti di professionisti è richiesto che il capogruppo posseda il requisito dell'iscrizione da meno di cinque anni al relativo albo professionale.*

QUESITO N. 2 – Codice alfanumerico

In merito all'art. 10 del bando, si chiedono delucidazioni sul codice alfanumerico.

RISPOSTA: *Ribadendo che nessun elaborato cartaceo debba contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente, si precisa che il codice alfanumerico è identificativo di ciascun elaborato cartaceo (Relazione illustrativa, tavole ecc.) presentato e dovrà avere corrispondenza con il relativo elaborato digitale.*

QUESITO N. 3 – Numero di tavole da presentare. Formato delle tavole

Si richiede se anche in caso di interventi di dimensione planimetrica ridotta (ad esempio interventi n. 3 e 4) il numero delle tavole richieste nel bando debba essere rispettato. Si chiede inoltre se sia possibile utilizzare formati delle tavole più piccoli dell'A0 per gli interventi n. 3 e 4.

RISPOSTA: *Il numero delle tavole richiesto deve essere rispettato. Il formato delle tavole deve essere esclusivamente quello indicato nel bando.*

QUESITO N. 4 – Conferimento al vincitore del concorso l'incarico per i successivi livelli di progettazione.

Si chiede se la cassazione dell'art. 17 del bando escluda la possibilità di conferimento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e direzione lavori.

RISPOSTA: *Il vincitore potrà partecipare all'eventuale, successiva, gara di progettazione se in possesso dei requisiti, alla stregua di qualunque altro aspirante concorrente.*

QUESITO N. 5 – Limiti progettuali dell'intervento n. 2

Si chiede quale sia il perimetro d'intervento per l'opera n. 2: "Riqualficazione lungomare Matteotti".

RISPOSTA: *Il perimetro d'intervento è quello indicato nella documentazione tecnica e pertanto l'intera area nel suo complesso.*

QUESITO N. 6: Intervento n. 3 – Piazzetta Borgata Giardini.

Si chiede se sia possibile ricollocare l'edicola, se rientri nel progetto l'area di calcetto ed i relativi spazi di servizi, se sia possibile l'uso delle ombre nelle planimetrie, se sia possibile inserire render in tavole ulteriori oltre la n.4.

RISPOSTA: *La ricollocazione dell'edicola è una scelta del concorrente, legata all'idea progettuale; rientrano nell'area d'intervento l'area di calcetto e i relativi spazi di servizi; sono ovviamente possibili sia ombre che render, a scelta del concorrente per una migliore rappresentazione dell'idea progettuale.*

**Il Responsabile
della procedura concorsuale**

(dott. ing. Marcello Romano)

